

Jadranka Subic (“Jadro” per gli amici), è nativa di Sarajevo, nell’attuale Bosnia-Erzegovina. Con un innato interesse per la musica, in particolare per la storia dell’arte e la civiltà rinascimentale italiana, ben presto ottiene una borsa di studio per l’Italia nell’ambito dello scambio culturale con l’Europa dell’Est. Laureatasi in Musicologia all’Accademia della Musica di Sarajevo, dopo l’università si trasferisce a Milano, dove al Conservatorio “Giuseppe Verdi” segue vari corsi alla Cattedra di Musicologia. Lo scoppio della guerra nei Balcani le impedisce il ritorno in patria per occupare la posizione offertale all’Accademia di Sarajevo e resta così a Milano per un decennio. Utilizza le proprie doti imprenditoriali e di creatività per lavorare in vari settori: moda, chimica, high-tech ed altro. Nel 1995 lascia Milano per Montreal e nel 2000 torna a scuola conseguendo il diploma in Music Business Administration. In seguito, opera a lungo per una delle più importanti case discografiche jazz canadesi, la “Justin Time Records”, occupandosi di relazioni media, marketing, pubblicità, distribuzione internazionale, oltre a curare le relazioni con gli artisti, la produzione musicale, ed altro. Proveniente da una famiglia di scrittori, Jadro ha iniziato scrivere prosa fin dall’età di tredici anni, pubblicando alcuni racconti appena 16enne per vari giornali e riviste Jugoslave. Anche durante gli anni all’Accademia ha scritto recensioni di eventi musicali per il quotidiano di Sarajevo e alcuni periodici e riviste musicali. Negli ultimi due anni si è dedicata alla sua prima raccolta di racconti e alla traduzione e la redazione di alcuni testi inediti di sua zia, shakespearologa Anastazija Subic. Jadro sta frequentando un Master al Department of Italian Studies, all’Università McGill.